



Prot. n. 35099

Capaccio Paestum, 14/10/2016\_

## IL RESPONSABILE DELL'AREA VI - L'AUTORITA' COMPETENTE

(Decreto Sindacale prot. n. 19461 del 06-06-2016 e deliberazione di G.C. n. 439 del 13/10/2011)

**Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica - Pua "Piano Urbanistico Preventivo (complesso residenziale) in zona soggetta a comparto sito in località Gromola alla Via Gromola-Varolato del comune di Capaccio" - Soggetto proponente: Società "IMMOBILARE GROMOLA s.a.s. di Perna Gaetano" - Autorità procedente: AREA V del comune di Capaccio Paestum.**

Visto il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 4/2008 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento n. 5 del 04/08/2011 "Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio" della Regione Campania, pubblicato sul BURC n. 53 dell'8/08/2011, in particolare l'Art. 2, comma 3;

Vista la deliberazione di G.C. n. 439 del 13/10/2011 di individuazione dell'ufficio delegato per le funzioni di Autorità Competente per i piani, varianti e piani di settore a livello comunale;

### PREMESSO

- Che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., così come sostituito dal D.Lgs. 4/2008 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
- Che con deliberazione di G.C. n. 439 del 13/10/2011 l'Amministrazione comunale, in applicazione del Regolamento n. 5 del 04/08/2011 "Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio" della Regione Campania, pubblicato sul BURC n. 53 dell'8/08/2011, in particolare l'Art. 2, comma 3, individuava il Settore IV ora Area VI del Comune di Capaccio quale ufficio preposto alla valutazione ambientale strategica quale Autorità Competente per i piani, varianti e piani di settore a livello comunale;
- Che con nota prot. n. 43470 del 05/11/2014, il Responsabile dell'AREA V quale Autorità procedente del Comune di Capaccio Paestum, ha trasmesso la documentazione relativa al Pua "**Piano Urbanistico Preventivo (complesso residenziale) in zona soggetta a comparto sito in località Gromola alla Via Gromola-Varolato del comune di Capaccio**", pratica edilizia n. 112/2007, ad iniziativa della Società "IMMOBILARE GROMOLA s.a.s. di Perna Gaetano";
- Che con verbale di individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale del 02/04/2015, redatto in collaborazione dell'autorità procedente (AREA V), si individuano gli Enti competenti in materia ambientale da consultare;
- Che con nota prot. n. 16573 del 11/05/2015 il rapporto preliminare ambientale e relativo progetto, edilizio e delle urbanizzazioni primarie, con allegato Cdrom fu trasmesso agli Enti competenti in materia ambientale di cui al verbale del 02/04/2015.

VISTO il verbale di individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale del 02/04/2015, redatto in collaborazione dell'autorità procedente (Responsabile AREA V).

VISTO il rapporto preliminare ambientale redatto sulla base all'Allegato I al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il quale, dato l'esiguo sviluppo aerea del progetto, si ritiene sufficiente relativamente alla descrizione delle caratteristiche del Pua "**Piano Urbanistico Preventivo (complesso residenziale) in zona soggetta a comparto sito in località Gromola alla Via Gromola-Varolato del comune di Capaccio**", e dei potenziali impatti sull'ambiente connessi alla sua attuazione.

CONSIDERATO che degli Enti competenti in materia ambientale di cui al verbale del 02/04/2015, alla data del 16/11/2015 hanno risposto:

1. AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA CAMPANIA (ARPAC) - Via Vicinale Santa Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 - Napoli - con nota prot. n. 35162 del 09/06/2015 che propone di escludere il (P.U.A.) dalla valutazione di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., a condizione che si valutino eventuali interferenze con i due siti compresi nell'allegato 5 "Censimento dei Siti in attesa di indagini" del Piano regionale di bonifica e che si verifichino gli eventuali effetti cumulativi determinati dalle previsioni del redigendo PUC per l'area oggetto del PUA e per le aree limitrofe;
2. AUTORITA' DI BACINO CAMPANIA SUD ED INTERREGIONALE PER IL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SELE - Centro Direzionale Isola E3 12° piano - 80143 - Napoli - con nota prot. n. 1824 dell'09/06/2015, che detta delle osservazioni in attesa della trasmissione del P.U.A. per il relativo parere di competenza;
3. PROVINCIA DI SALERNO - Settore Governo del Territorio (PUC - PUA) - Pianificazione territoriale - via Roma, 258 - Palazzo Luciani - 84121 - Salerno - con nota prot. n. 139800 del 19/06/2015 acquisita al protocollo generale, prima con n.23022 del 26/06/2015 e poi con protocollo n. 26366 del 22/07/2015, che rassegna i rilievi di seguito riportati:
  - Dall'esame degli elaborati trasmessi si evidenzia che la valutazione dei possibili impatti dell'intervento proposto (tanto in fase di cantiere, quanto di esercizio) è stata sviluppata con eccessiva genericità e con riferimento ad alcuni parametri della D.G.R. n.834/2007 abrogata da tempo. Sarebbe più utile, invece, sviluppare puntualmente quanto previsto dall'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006;
  - Si segnala, altresì, che l'area interessata dal PUA ricade in un "ambito d'interesse archeologico" e che per l'intervento proposto, in termini di impatto sulla sostenibilità degli standard per i nuovi residenti (circa 137), non sembrerebbero essere garantiti i parametri minimi previsti dalla normativa vigente. È utile, inoltre, precisare che tra i soggetti competenti in materia ambientale da consultare sarebbe necessario coinvolgere anche i Comuni confinanti (rif. Reg. Reg. n.17/2009);
  - Si evidenzia, infine, che la cubatura a fini residenziali derivante dal PUA in oggetto dovrà essere scomputata dal carico attribuito al Comune in sede di Conferenza di Piano Permanente (luglio 2013);
4. REGIONE CAMPANIA - Genio Civile - Via Porto, 4 - 84121 - Salerno, con nota prot. n. 2015. 0506058 del 21/07/2015, acquisita al protocollo generale con n.26301 del 22/07/2015, che non si esprime sulla verifica di assoggettabilità. Rilascia, invece, il parere obbligatorio ai sensi dell'art. 15 della L.R. N°9/83 ed art.89 del DPR 380/2001 comunicando che il progetto inviato è carente di qualsiasi elaborato geologico e pertanto l'Ufficio è impossibilitato ad esprimersi in merito;

VISTO che a seguito dei pareri espressi è stata inoltrata richiesta di adeguamenti al responsabile dell'Area V quale Autorità procedente, con nota prot. 41178 del 16/11/2015.

VISTI gli atti integrativi pervenuti con nota del Responsabile dell'Area V prot. n. 42571 del 26/11/2015;

Vista la nota assunta con prot. n. 45998 del 22/12/2015, con la quale il Responsabile dell'Area V, trasmetteva vari pareri, per effetto dei rilievi fatti da alcuni Enti interpellati, e relativo progetto con allegato Cdrom, riferiti all'intervento in oggetto, dalla quale è scarutita una seconda richiesta agli enti competenti prot. n. 1540 del 18/01/2016

**CONSIDERATO** che degli Enti competenti in materia ambientale interpellati con la seconda nota, prot. n. 1540 del 18/01/2016, alla data del 26/03/2016 erano pervenuti i seguenti riscontri:

1. **AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA CAMPANIA (ARPAC)** - Via Vicinale Santa Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 - Napoli - con nota prot. n. 8015/2016 del 08/02/2016 che propone di escludere il (P.U.A.) dalla valutazione di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., a condizione che si valutino eventuali interferenze con i due siti compresi nell'allegato 5 "Censimento dei Siti in attesa di indagini" del Piano regionale di bonifica e che si verifichino gli eventuali effetti cumulativi determinati dalle previsioni del redigendo PUC per l'area oggetto del PUA e per le aree limitrofe;
2. **PROVINCIA DI SALERNO** - Settore Pianificazione e Sviluppo Strategico del Territorio - Servizio Pianificazione Territoriale e Cartografico Controllo e Monitoraggio Sostenibilità Piani e Programmi, con nota prot. PSA 201600045483 del 23/02/2016 con la quale si chiede la trasmissione della relazione integrativa e VAS;

**VISTO** che a seguito della nota della Provincia prot. PSA 201600045483 del 23/02/2016 è stato inoltrato, alla stessa, il contenuto del cdrom a mezzo di diverse pec in data 24 e 25 febbraio 2016;

**CONSIDERATO** che la Provincia con nota prot. PSA.n.59666 del 10/03/2016 acquisita al protocollo generale con n. 9104 dell'11/03/2016 ha così riscontrato la documentazione trasmessa il giorno 24 e 25 febbraio 2016 *"prende atto dell'integrazione e, richiamando nuovamente l'attenzione di Codesto Spett.le Ente sulla presenza - nell'area interessata dal PUA - di un "ambito di interesse archeologico", si resta in attesa della documentazione per il prosieguo dell'iter ex art.10 del Reg.Reg. n.5/2011"*;

**VISTO** che a seguito della nota dell'ARPAC è stata inoltrata nuova richiesta al Responsabile dell'Area V con prot. n. 7159 del 26/02/2016, che ha provveduto a trasmettere con prot. 11324 del 30/03/2016 cdrom con Integrazione documentazione e che tale cdrom e nota trasmessa dalla parte richiedente sono stati trasmessi all'ARPAC con nota prot. n. 17339 del 18/05/2016;

**CONSIDERATO** che l'ARPAC ad oggi non ha comunicato nulla in merito all'integrazione del 18/05/2016;

**VISTO** i favorevoli pareri e autorizzazioni acquisiti sul Pua **"Piano Urbanistico Preventivo (complesso residenziale) in zona soggetta a comparto sito in località Gromola alla Via Gromola-Varolato del comune di Capaccio"** trasmessi dall'autorità procedente:

- 1 **AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA CAMPANIA (ARPAC)** - Via Vicinale Santa Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 - Napoli - con nota prot. n. 8015/2016 del 08/02/2016 che propone di escludere il (P.U.A.) dalla valutazione di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- 2 Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il Bacino idrografico del Fiume Sele con nota prot. 2015/1824 del 09/06/2015 con osservazioni;
- 3 Provincia di con nota prot. PSA.n.59666 del 10/03/2016 acquisita al protocollo generale con n. 9104 dell'11/03/2016 prende atto dell'integrazione;
- 4 REGIONE CAMPANIA – Genio Civile – Via Porto, 4 – 84121 – Salerno, con nota prot. n. 2015. 0506058 del 21/07/2015, acquisita al protocollo generale con n.26301 del 22/07/2015, con la quale non si esprime sulla verifica di assoggettabilità;

CONSIDERATO che ai fini della seconda parte della nota dell'ARPAC prot. n. 8015/2016 del 08/02/2016 che si riporta “... e che si verifichino gli eventuali effetti cumulativi determinati dalle previsioni del redigendo PUC per l'area oggetto del PUA e per le aree limitrofe”, in coerenza a quanto già richiesto dalla PROVINCIA DI SALERNO con nota prot. 139800 del 19/06/2015”, il PUA una volta approvato sarà trasmesso dall'Area V all'AREA IV competente per la formazione del PUC per tenerne debitamente conto;

CONSIDERATO che ai fini della nota dell'Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il Bacino idrografico del Fiume Sele prot. 2015/1824 del 09/06/2015, le osservazioni sono state rese esclusivamente in ambito della Procedura di formazione del preliminare di Piano in oggetto e che il PUA dovrà essere trasmesso successivamente all'Autorità di Bacino per il relativo parere di competenza, dalla competente Area V;

CONSIDERATO che per effetto della nota della Provincia prot. PSA.n.59666 del 10/03/2016 acquisita al protocollo generale con n. 9104 dell'11/03/2016 sarà trasmessa la documentazione per il prosieguo dell'iter ex art.10 del Reg.Reg. n.5/2011, dalla competente Area V;

CONSIDERATO che ai fini della nota della REGIONE CAMPANIA – Genio Civile – Via Porto, 4 – 84121 – Salerno, con prot. n. 2015. 0506058 del 21/07/2015, acquisita al protocollo generale con n.26301 del 22/07/2015, va richiesto il parere obbligatorio ai sensi dell'art. 15 della L.R. N°9/83 ed art.89 del DPR 380/2001 e che tale parere sarà chiesto successivamente dall'Area V;

RITENUTO che detto Pua “**Piano Urbanistico Preventivo (complesso residenziale) in zona soggetta a comparto sito in località Gromola alla Via Gromola-Varolato del comune di Capaccio**” debba essere escluso dalla procedura di V.A.S. ai sensi e per gli effetti dell'Art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in quanto l'area interessata è di limitata estensione a livello locale e l'intervento progettato non ha impatti significativi sull'ambiente.

RITENUTO, quindi, di dover procedere all'emissione del decreto di esclusione dalla procedura di V.A.S. del Pua “**Piano Urbanistico Preventivo (complesso residenziale) in zona soggetta a comparto sito in località Gromola alla Via Gromola-Varolato del comune di Capaccio**”.

## DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. Di escludere dalla procedura di V.A.S. il Pua **“Piano Urbanistico Preventivo (complesso residenziale) in zona soggetta a comparto sito in località Gromola alla Via Gromola-Varolato del comune di Capaccio”**, nel territorio del Comune di Capaccio Paestum ad iniziativa della Società **“IMMOBILARE GROMOLA s.a.s. di Perna Gaetano”**;
2. Di precisare che eventuali prescrizioni tecniche che i competenti organi avessero da impartire nel prosieguo dell'iter approvativo e di conseguenza avessero a produrre sostanziali modifiche agli atti, il Pua **“Piano Urbanistico Preventivo (complesso residenziale) in zona soggetta a comparto sito in località Gromola alla Via Gromola-Varolato del comune di Capaccio”** dovrà essere sottoposto nuovamente a questa autorità competente;
3. Che l'Autorità procedente del Comune di Capaccio Paestum che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, e a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo allegato al Permesso di Costruire rilasciato sul quale sono stati acquisiti i vari pareri. E' fatto altresì obbligo, nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
4. Di demandare all'Area V i necessari adempimenti prescritti dagli Enti che hanno espresso il loro parere sulla procedura di cui in oggetto relativamente all'assoggettabilità a VAS, così come riportato in narrativa;
5. Di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto all'Autorità procedente del Comune di Capaccio Paestum, Area V, ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
6. Di dare atto che la documentazione è altresì visionabile presso quest'Autorità competente;
7. Di trasmettere il presente atto per la pubblicazione sul BURC, sul sito web del Comune di Capaccio Paestum e all'Albo Pretorio.

L'autorità competente – AREA VI  
Dott. Ing. Carmine GRECO

